

# Addio al Teatro Pubblico Pugliese: al suo posto ora c'è Puglia Culture. Nel consorzio 75 Comuni e la Regione

di Rosarianna Romano

Il consorzio regionale per le arti e la cultura, dopo 45 anni, cambia nome. La presentazione al Kursaal



[Ascolta l'articolo](#)

Un cambio di veste corrisponde a una nuova visione, che amplia lo sguardo e guarda più in alto: **Puglia Culture è il nuovo nome del Teatro Pubblico Pugliese, consorzio regionale per le arti e la cultura.** Una trasformazione che arriva dopo 45 anni di attività e di «visione comune» e «creatività plurale», come si legge nel nuovo logo.

## Una storia partita nel 1979

La storia del Teatro Pubblico Pugliese è cominciata nel 1979, con pochi Comuni soci per l'organizzazione di stagioni teatrali, di danza e di teatro ragazzi. Adesso, nel 2024, **i soci sono**

**76 (75 amministrazioni comunali più la Regione Puglia)** e l'orizzonte è diventato molto più grande. Per questo, era arrivato il momento di trovare un nome che potesse farsi carico di contenere tutte le attività del consorzio. Puglia Culture, infatti, oggi si sviluppa attraverso sei macroaree di intervento: circuito e stagioni teatrali, sistema musica, patrimonio e arte, libro e lettura, formazione e industrie culturali e creative, welfare culturale, che generano un forte impatto sul territorio e sull'economia della cultura.

## La presentazione

«Abbiamo scelto un nome fortemente evocativo che possa servire a declinare insieme la Puglia con la pluralità di culture della nostra terra e che rappresentano l'insieme delle aree di cui Puglia Culture si occupa. È un passaggio naturale e al contempo epocale per il nostro consorzio», ha detto Paolo Ponzio, presidente di Puglia Culture, durante la conferenza stampa di ieri al teatro Kursaal che ha presentato il rebranding con la nuova immagine, logo e naming dell'ente, alla quale erano presenti anche **Michele Emiliano, presidente Regione Puglia**, [Viviana Matrangola](#), **assessora alla Cultura**, tutela e sviluppo delle imprese culturali, politiche migratorie, legalità e antimafia sociale Regione Puglia, **Aldo Patruno**, **direttore dipartimento turismo**, economia della cultura e valorizzazione del territorio Regione Puglia. Insieme hanno posto l'accento su un percorso che ha raggiunto diversi obiettivi, ma che camminerà ancora nel futuro: «Un cambiamento che è frutto di una forte visione e condivisione con i nostri 76 soci che non vuole eliminare nulla ma rafforzare tutta la memoria di ciò che è stato fatto e proiettarlo nel futuro – ha aggiunto Ponzio -. In questi primi 45 anni di attività, dei quali va dato atto in primis ai miei predecessori e all'instancabile lavoro delle dipendenti e dei dipendenti, tanta strada è stata fatta ed è proprio a partire da questa storia che vogliamo valorizzare per tracciare quel percorso futuro che ancora dobbiamo percorrere».

## L'evoluzione

Un processo di evoluzione che impone una diversa denominazione e si accompagna a un cambio dello statuto dell'ente che, in sintonia con la normativa nazionale ed europea e gli indirizzi della pianificazione strategica regionale, è stato deliberato dall'assemblea dei soci. E, in continuità con il passato, nei prossimi mesi vedrà impegnato Puglia Culture in numerose iniziative e progetti, a partire dal Festival delle regioni e delle province autonome, in programma da sabato 19 ottobre, che ospiterà a Bari tutte le regioni italiane e il presidente della Repubblica Sergio Mattarella.